

Introduzione

Il Programma di Formazione in Arte Terapia e in Danza Movimento Terapia conferisce un diploma a professionisti specificamente formati a condurre un processo terapeutico (di cura, di sostegno e trasformazione), attraverso l'utilizzo dei linguaggi espressivi dell'arte visiva, della danza e del movimento.

Il segno, il gesto, il movimento, la traccia diventano strumenti e veicoli della comunicazione terapeutica, attraverso cui prendono corpo e forma materiali ed emozioni originari e caotici. La ricchezza di questi linguaggi, con la loro complessità e ambiguità, offre, all'interno della relazione terapeutica, la possibilità di dare senso e significato ad esperienze indicibili, esprimendole, comunicandole e trasformandole.

Principi teorici e metodologici

La tradizione degli studi si fonda sulle premesse teoriche dell'Arte Terapia e della Danza Movimento Terapia poste negli anni '40 da M. Naumburg e M. Chase, si collega ai più recenti sviluppi delle psicoterapie espressive sul piano teorico, metodologico e clinico, integrando il pensiero di A. Robbins per l'arte e di J. Kestenberg per la danza movimento terapia.

Nucleo basilare dell'insegnamento è lo studio dei processi psicologici fondamentali di ogni individuo al suo nascere e nel suo relazionarsi con il mondo interno ed esterno; sono approfonditi i contributi teorici relativi all'esperienza pre-verbale e all'esperienza estetica (Winnicott, Milner, Bollas), allo sviluppo delle relazioni oggettuali (Klein, Mahler, Kestenberg, Ogden), alla teoria dell'attaccamento (Bowlby), fino agli sviluppi delle neuroscienze (Rizzolatti, Gallese). Vengono approfondite le evoluzioni del segno grafico e del movimento, in relazione alle condizioni normali e patologiche e viene data specifica rilevanza allo studio dei fenomeni che hanno attinenza con l'espressione simbolica, il gioco, la fantasia, il processo creativo e l'esperienza estetica. La conoscenza delle condizioni patologiche e della diagnosi clinica, attraverso dati verbali e non verbali, è trasmessa ed approfondita in relazione alla pratica dell'arte e della danza movimento terapia.

Il *setting* è inteso come "ambiente facilitante" (*holding environment*), lo spazio-tempo simbolico in cui avviene l'incontro creativo. In questo contesto, le tecniche d'intervento specifico in

arte o in danza movimento terapia e una particolare attenzione alla relazione terapeutica, costituiscono il metodo di lavoro a cui si fa costante riferimento.

La *relazione terapeutica*, nel suo campo intersoggettivo, viene identificata nella forma, nel contenuto e nel processo delle produzioni artistiche o dell'espressione corporea. La comprensione dell'interdipendenza che esiste tra processo creativo e processo terapeutico, fa sì che il lavoro svolto attraverso le modalità artistiche e il movimento, risulti uno dei principali strumenti di analisi e d'intervento.

Il *training* per diventare arte terapeuta o danza movimento terapeuta, richiede al candidato di sviluppare le proprie conoscenze in campo clinico e di acuire le proprie capacità creative. Nel corso della formazione la conoscenza teorica viene integrata all'esperienza diretta, a cui il candidato si espone all'interno dei seminari teorico-pratici e nel proprio tirocinio. L'obiettivo è stimolare il candidato ad affinare la propria sensibilità estetica, dando ascolto al lato razionale quanto a quello intuitivo.

Familiarizzare con i processi e le modalità creative permette la comprensione e il dialogo con il mondo interno proprio e dell'altro, nelle forme e nei modi che di volta in volta si manifestano. Entrare in contatto con il paziente e con la sua creazione, facilita il riconoscimento della complessità delle connessioni tra l'autore, la sua opera e il suo mondo interno e insegna ad intervenire in funzione del processo terapeutico in corso.

In tal modo, allo sviluppo della capacità di giocare con le immagini, di perdersi e di ritrovarsi nei simboli, si unisce la conoscenza delle strutture portanti di natura teorica. Le basi derivano dalla psicoanalisi, dallo studio delle fasi evolutive e dei processi mentali, dalla comprensione delle dinamiche relazionali, dall'indagine psicopatologica così come dall'esperienza specifica del metodo di analisi e delle tecniche d'intervento dell'arte terapia e della danza movimento terapia. Assimilare e connettere tra di loro questi aspetti procede di pari passo con l'integrazione tra teoria e pratica che caratterizza tutto il percorso formativo. Il modello formativo e metodologico si fonda su "l'apprendere dall'esperienza" e richiede, come principio fondamentale, la disponibilità da parte di ciascun candidato di riflettere su se stesso e di rendere i propri mezzi espressivi il principale strumento di conoscenza.

Breve storia del Programma di Formazione

Il Programma di Formazione in Arte Terapia e Danza Movimento Terapia è nato sotto l'egida di *Arthur Robbins*, psicoanalista, arte terapeuta, scultore, direttore per molti anni del *Graduate Creative Arts Therapy Department* presso il *Pratt Institute di New York*, fondatore dell'*Institute for Expressive Analysis* ed autore di numerosi libri sulle arti terapie. Il suo pensiero creativo ha stimolato la ricerca all'interno del Programma, che integra l'approccio psicoanalitico, per ciò che riguarda in particolare lo studio delle origini e della natura del processo creativo, con la teoria e la tecnica delle arti terapie come si sono sviluppate nei paesi anglosassoni negli ultimi cinquant'anni.

Il Programma è organizzato all'interno delle attività didattiche dell'Associazione ART THERAPY ITALIANA, fondata nel 1982 da *Mimma Della Cagnoletta*, *Maria Belfiore* e *Marilyn La Monica*. Vanno inoltre menzionate *Debra McCall* e *Rosa Maria Govoni*, alle quali si deve la nascita e lo sviluppo del Dipartimento di Danza Movimento Terapia.

Il primo obiettivo statutario dell'Associazione è quello di promuovere l'arte terapia e la danza movimento terapia, in Italia, a livello degli standards delle corrispondenti associazioni internazionali, attraverso la formazione di figure professionali altamente qualificate. Alla sua nascita (1984), il Programma era indirizzato a candidati provenienti da diverse parti d'Europa, i corsi erano in lingua inglese e la struttura si rifaceva ad un modello intensivo, ispirato al *Pratt Summer Institute*.

Dal 1986, pur mantenendo alcune caratteristiche di questa prima fase - numerosi i docenti stranieri, tra cui personalità di grande rilievo nella storia delle arti terapie - la struttura del Programma si è ampiamente modificata.

Oggi la formazione si rivolge a candidati residenti in Italia, i corsi sono in italiano o in traduzione simultanea, e sono proposti in forma intensiva, in tre sessioni nell'arco dell'anno, nelle sedi di Bologna e Milano. Attualmente i gruppi di formazione si svolgono a Bologna, Milano, Torino, Firenze, Roma e Palermo.

La presenza di docenti e membri stranieri all'interno del Comitato Scientifico, l'organizzazione di convegni a risonanza europea, la partecipazione attiva da parte dell'Associazione alle iniziative editoriali e culturali che si verificano nel resto del mondo, fanno sì che l'attenzione per gli sviluppi che queste discipline

stanno vivendo nel campo professionale, formativo, clinico e di ricerca superi i confini nazionali e mantenga il vivace clima di scambio che ha caratterizzato il Programma fin dal suo esordio.

Dal 2004 è stato riconosciuto dal M.I.U.R. l'Istituto di Psicoterapie Espressive integrate all'Arte e alla Danza Movimento Terapia (I.P.S.E.), che sviluppa la sua impostazione fondandosi sull'esperienza maturata nel Programma, ed ha nella sua attività i Corsi Caratterizzanti i cui si verifica un incontro e uno scambio vitale e proficuo per gli allievi di entrambi i percorsi formativi.

Iniziative nel mondo del lavoro: convenzioni Enti Pubblici e AUSL

In diverse regioni sono state avviati rapporti di convenzione con AUSL, Enti Pubblici e privati, per offrire sedi di tirocinio adeguate e regolamentate ai candidati iscritti al Programma.

Inoltre alcune istituzioni (cooperative di servizi e associazioni) hanno finanziato in parte o totalmente la formazione per i loro educatori e infermieri professionali, al fine di qualificare più adeguatamente gli interventi già in atto all'interno dei loro servizi.

È comunque significativa la percentuale di coloro che, al termine della formazione, hanno fatto dell'arte terapia e della danza movimento terapia la loro fonte di reddito.

Per incrementare queste potenzialità di occupazione si è rafforzato il collegamento tra l'Associazione e le diverse realtà territoriali, attraverso le Sedi Succursali e i Centri Operativi. Diversi progetti proposti da questi ultimi hanno ottenuto finanziamenti da fondi regionali o europei e da istituzioni pubbliche o private.

Il Diploma di Art Therapy Italiana

Al termine dell'iter formativo previsto dal Programma Quadriennale, il candidato riceve il:

Diploma in Arte Terapia o Danza Movimento Terapia
a seconda della specializzazione prescelta e contestualmente
alla discussione della propria tesi di fronte a una apposita
commissione.

Tale diploma consente di praticare come Arte Terapeuta o Danza Movimento Terapeuta in terapie aggiuntive o di sostegno, nei lavori di équipe o in collaborazione con altri professionisti, come psichiatri, neuro-psichiatri, psicoterapeuti verbali, insegnanti, educatori ecc., che facciano specifica segnalazione e mantengano responsabilità del trattamento congiunto.

Inoltre, l'acquisizione del diploma permette di iscriversi nel registro o elenco dei professionisti della corrispondente associazione professionale (Apiart e Apid).

Iter formativi post diploma

Successivamente al raggiungimento del diploma, Art Therapy Italiana istituisce gruppi e seminari di formazione permanente e di aggiornamento, di cui alcuni accreditati ECM. Ogni anno è redatto un programma dettagliato che include seminari tematici, gruppi di approfondimento ed incontri con professionisti di altro profilo. Tali attività sono rivolte soprattutto ai soci diplomati, per creare un ambito di crescita e di studio costanti che alimentino il desiderio di confronto e riflessione, sia a livello personale che professionale.

L'Associazione istituisce un percorso formativo post-diploma per chi è interessato a formarsi come supervisore clinico in arte terapia o danza movimento terapia.

IL TRAINING

Requisiti d'ammissione

I requisiti sono conformi ai criteri previsti dalle Associazioni Professionali APIArt e APID.

In particolare, sono ammessi al training laureati, operatori ed educatori con una significativa esperienza professionale che preveda l'uso di modalità artistiche o di movimento, artisti e professionisti con educazione o esperienza approfondita nel campo dell'arte o della danza.

E' consigliabile avere una conoscenza di base dell'inglese parlato e scritto. Il candidato verrà ammesso al Programma di Formazione dopo aver partecipato ad una giornata propedeutica.

Crediti Formativi

I candidati che abbiano svolto un precedente iter formativo specifico nell'arte o nella danza movimento terapia possono richiedere il riconoscimento di crediti formativi. La Commissione per le Ammissioni valuterà la domanda e stabilirà, in accordo con il candidato, il curriculum di studi adeguato per il completamento della formazione.

Giornata Propedeutica

Al Programma si accede dopo aver frequentato un corso propedeutico di una giornata, che si svolge durante il fine settimana, per un totale di 9 ore accademiche.

L'obbiettivo di questa giornata è duplice:

- introdurre i contenuti e la metodologia della scuola
- valutare l'idoneità e la motivazione del candidato a proseguire il percorso didattico.

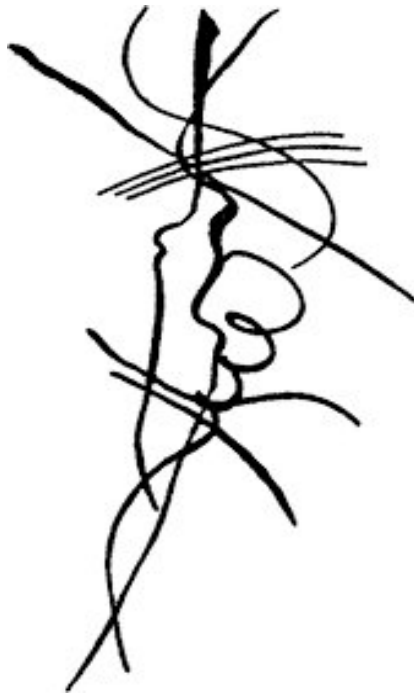
Colloquio d'Ammissione

Il colloquio di ammissione avviene con un supervisore del Programma.

Per partecipare al colloquio è necessario farne apposita domanda. Al colloquio il candidato deve presentare:

- due lettere di presentazione da parte di persone qualificate che testimonino il suo interesse nel campo dell'arte terapia o della danza movimento terapia
- un curriculum vitae dettagliato
- per la specializzazione di arte terapia, un portfolio comprendente, come minimo, le immagini create nella giornata propedeutica e un breve scritto che le illustri
- uno scritto sulle proprie motivazioni ad intraprendere la formazione

Nel semestre successivo all'ammissione, il candidato frequenterà il Seminario Introduttivo di Orientamento, che completa i contenuti trasmessi nella Giornata Propedeutica, fornendo la base indispensabile per l'inizio del percorso formativo.



LA STRUTTURA DEL PROGRAMMA

L'ingresso nel Programma avviene a settembre-ottobre oppure a gennaio-febbraio di ogni anno, in relazione alla disponibilità dei posti all'interno dei gruppi di formazione. La durata minima dell'iter formativo è di quattro anni al termine dei quali è previsto un semestre di completamento.

Il calendario delle attività didattiche formative è disegnato per venire incontro ai problemi logistici e professionali dei candidati. Gli insegnamenti fondamentali nel corso dei quattro anni sono dati attraverso tre moduli:

- seminari intensivi
- gruppo di formazione
- corso di identità professionale

Seminari Intensivi

I seminari intensivi si svolgono in tre giornate durante il fine settimana, per un totale di 24 ore accademiche, nei mesi di settembre, gennaio e giugno e/o luglio. Nell'ambito di ciascun corso vengono trattati seminari di argomenti previsti nell'Ordine degli Studi. Gli allievi sono tenuti a frequentarli secondo l'ordine degli studi della disciplina a cui si è iscritti.

Gruppi di Formazione

Per facilitare il processo formativo individuale ogni gruppo è formato da un minimo di 6 e non più di 8 candidati, appartenenti ad unica specializzazione. Gli incontri sono di una giornata e si svolgono una volta al mese per otto mesi l'anno (solitamente il venerdì o il sabato). Le attività all'interno del gruppo comprendono una esperienza di gruppo di Arte Terapia o di Danza Movimento Terapia con obiettivi formativo, Discussione Clinica di casi o Supervisione e l'insegnamento di Tecniche di Osservazione e Analisi del Processo.

Corso d'Identità Professionale

Il Corso è strutturato in gruppi di studio, formati in base delle aree territoriali di appartenenza e seguiti da tutors, e si articola in due cicli biennali:

- nel primo biennio, il corso si occupa dell'*Analisi Istituzionale e dei Contesti* per sviluppare la consapevolezza del rapporto tra la propria identità in formazione e la struttura nella quale si svolge il tirocinio pratico
- nel secondo biennio, il corso trasmette le basi di *Metodologia della Ricerca* per sperimentare e validare progetti proposti o da proporre e per consolidare le risorse necessarie allo sviluppo della propria attività professionale e di orientamento rispetto alla Associazione Professionale Italiana degli Arte terapeuti o l'Associazione Professionale Italiana Danzavivimento terapia.

Ai fini del completamento di questo corso il candidato è tenuto a presentare almeno un *Workshop* (laboratorio a tema) da lui stesso ideato all'interno dei Servizi, di Convegni o del Seminario Annuale (Expò) e a formulare progetti di ricerca o d'intervento.

Iter Formativo

Il Diploma viene rilasciato al termine del Programma, nel corso del quale il candidato deve completare il seguente iter:

- 500 ore tra i Corsi e i Seminari previsti nell'Ordine degli Studi
- 600 ore di tirocinio
- 150 ore di supervisione nell'ambito dei Gruppi di Formazione
- un minimo di 100 ore di arte terapia, danza movimento terapia o psicoterapia personale ad indirizzo psicodinamico
- relazione scritta di un caso clinico
- almeno un workshop di arte terapia o di danza movimento terapia originale
- un progetto d'intervento o di ricerca nell'ambito di settori di applicazione specifici o sperimentali
- partecipazione ai gruppi di studio e alle attività scientifiche dell'Associazione per un totale di 60 ore

- partecipazione ad attività artistiche, atelier di pittura o di laboratorio di danza per un totale di 60 ore
- una tesi finale a completamento del corso di studi.

Al termine del primo biennio viene rilasciato un certificato di completamento successivamente alla discussione del caso clinico.

Tirocinio

Ciascun candidato deve svolgere la propria pratica clinica di arte o danza movimento terapeuta in formazione, attraverso incontri con l'utenza, individuale e/o di gruppo.

L'Associazione sostiene il candidato per tutto ciò che concerne certificati e sottoscrizione dei progetti d'intervento. Eventuali contratti che regolamentino le sue prestazioni possono essere stipulati tra l'Associazione e la struttura stessa.

Si raccomanda al candidato la partecipazione attiva all'interno delle riunioni a carattere clinico che si svolgono nella struttura e si consiglia di presentare allo staff il proprio lavoro in forma seminariale o di laboratorio, secondo le richieste della struttura e previa supervisione.

Modalità e Tempi

Primo biennio

Nel corso del primo anno è possibile affiancarsi ad un arte terapeuta o danza movimento terapeuta dell'associazione e definire un tempo di osservazione o di "gruppi aperti" qualora sia necessario inserire l'arte o la danza movimento terapia nella struttura prescelta.

L'impegno è di almeno 3 ore di contatto diretto con l'utenza (incontri individuali e/o di gruppo) alla settimana e di circa 5 ore mensili per gli incontri di supervisione o di controllo con il referente istituzionale e per le riunioni dello staff. Al termine del I biennio si richiedono complessivamente 240 ore.

Secondo biennio

A partire dal terzo anno, il tirocinio prevede il lavoro con diverse categorie di utenza o per diagnosi o per fascia di età e deve svolgersi con frequenza settimanale per 10/11 mesi l'anno.

L'impegno è di 4 ore di lavoro clinico (almeno due casi individuali e un gruppo) alla settimana più 6 ore mensili per gli

incontri. Al termine del II biennio si richiedono complessivamente 360 ore.

Copertura Assicurativa

Gli iscritti al Programma usufruiscono di una copertura assicurativa per responsabilità civile contro terzi, necessaria per la partecipazione ad attività di apprendimento/tirocinio presso strutture sanitarie pubbliche e/o private.

Supervisione

Ciascun allievo usufruisce della supervisione da parte della scuola, ma gli è richiesto di individuare un referente clinico o istituzionale nella struttura dove opera.

I casi seguiti all'interno della pratica clinica saranno oggetto di studio negli incontri seminariali del gruppo di formazione.

Nella fase di completamento sono previsti un minimo di quattro incontri di supervisione individuale. Ulteriori incontri di supervisione individuale possono rendersi necessari nel corso dei quattro anni a discrezione del candidato o del supervisore del Programma. Tali incontri, concordati in forma privata, saranno retribuiti secondo il tariffario previsto.

Relazione sui casi

Il candidato è tenuto a documentare* il proprio tirocinio mediante un "diario delle sedute" da cui trae il materiale per compilare mensilmente un'apposita scheda di osservazione - *write-up* - da discutere all'interno degli incontri del gruppo di formazione.

Alla fine di ogni anno va redatta una relazione sui casi seguiti da sottoporre al supervisore; successivamente alla sua revisione, una copia va consegnata alla struttura dove si svolge tirocinio nei termini da essa richiesti.

Entro la fine del secondo anno, viene redatto un *Caso Clinico* secondo i criteri richiesti, completata da riflessioni e da ipotesi sul processo terapeutico. Tale caso viene discusso nell'ambito del *Passaggio di Biennio*.

* Per le modalità che regolano l'uso e la diffusione dei lavori svolti con l'utenza si rimanda al rispetto degli articoli dettati nel codice etico di questa associazione e alla legge sulla privacy.

ORDINE DEGLI STUDI

Specializzazione in Arte Terapia

Gli *insegnamenti* dati nel corso dei quattro anni sono i seguenti:

Seminari sulle Terapie Espressive

Le tematiche comuni all'Arte e alla Danza Movimento Terapia, presentate attraverso le due modalità:

- Introduttivo: le Radici Intrapsichiche e Relazionali del Processo Creativo
- Intermedio: Analisi e Lettura dell'Esperienza Psicocorporea
- Avanzato I: La Relazione Terapeutica
- Avanzato II: Valutazione Clinica e Implicazioni per il Trattamento

Arte Terapia: Teoria e Tecnica

Le relazioni tra teoria e tecnica esplorate anche in settori d'intervento diversi da quello clinico (sociale, educativo, medico):

- Teoria e Tecnica I: Giornata propedeutica e Seminario Introduttivo di Orientamento
- Teoria e Tecnica II: le Dimensioni Comunicative
- Teoria e Tecnica III: Lettura e Analisi dell'Immagine
- Teoria e Tecnica IV: Il Processo Trasformativo

Applicazioni Cliniche dell'Arte Terapia

L'incontro con le diverse problematiche, gli obiettivi e le modalità d'intervento specifiche applicate in diversi ambiti clinici:

- con bambini: disarmonie e problemi dello sviluppo
- con pazienti psicotici
- con disturbi della personalità: dipendenza, acting out, ecc.
- nelle sindromi post-traumatiche

Arte Terapia: Teoria e Tecnica dei Gruppi

Il lavoro attraverso le Dinamiche di Gruppo di Arte Terapia presentato in forma teorica ed esperienziale:

- Teoria e Tecnica dei Gruppi

Modalità Espressive e Psicologia dei Materiali

L'esplorazione delle dinamiche e dei significati veicolati dall'uso delle diverse modalità e dalla scelta dei materiali artistici:

- Modalità Espressive: Psicologia dei Materiali

Corso di Identità professionale

- I° biennio: Analisi istituzionale e dei contesti
- II° biennio: Metodologia della ricerca

Tecniche di Osservazione e Analisi del Processo

Gli insegnamenti sono dati in forma di esercitazione pratica nell'ambito dei gruppi di formazione:

- Tecniche del Colloquio I e II
- Tecniche di Osservazione e Analisi del Processo I e II

Specializzazione in Danza Movimento Terapia

Gli *insegnamenti* dati nel corso dei quattro anni sono i seguenti:

Seminari sulle Terapie Espressive

Le tematiche comuni all'Arte e alla Danza Movimento Terapia, presentate attraverso le due modalità:

- Introduttivo: Le radici Intrapsichiche e Relazionali del Processo Creativo
- Intermedio: Analisi e Lettura dell'Esperienza Psicocorporea
- Avanzato I: La Relazione Terapeutica
- Avanzato II: Valutazione Clinica e Implicazioni per il Trattamento

Danza Movimento Terapia: Teoria e Tecnica

Le relazioni tra teoria e tecnica esplorate anche in settori d'intervento diversi da quello clinico (sociale, educativo, medico):

- Teoria e Tecnica I: Giornata propedeutica e Seminario Introduttivo di Orientamento
- Teoria e Tecnica II: Transfert e Controtransfert Somatico

- Teoria e Tecnica III: Lettura dell'Emozioni e delle Difese
- Teoria e Tecnica IV: Introduzione al "Movimento Autentico"

Analisi del Movimento Laban Kestenberg

L'esplorazione e l'apprendimento di modalità specifiche di lettura, comprensione, interpretazione del movimento e lo studio delle basi anatomiche, fisiologiche e kinesiologiche:

- LMA Laban-Bartenieff
- Laban Kestenberg I
- Laban Kestenberg II
- Laban Kestenberg III
- Laban Kestenberg IV

Applicazioni Cliniche della Danza Movimento Terapia

L'incontro con le diverse problematiche, gli obiettivi e le modalità d'intervento specifiche applicate in diversi ambiti clinici:

- bambini
- pazienti psicotici e autistici
- portatori di handicap
- pazienti nevrotici
- pazienti affetti da disturbi della personalità nei comportamenti di dipendenza

Danza Movimento Terapia: Teoria e Tecnica di Gruppo

Il lavoro attraverso le Dinamiche di Gruppo di Danza Movimento Terapia presentato in forma teorica ed esperienziale:

- Teoria e Tecnica dei Gruppi

Corso d'Identità Professionale

- I° biennio: Analisi istituzionale e dei contesti
- II° biennio: Metodologia della ricerca

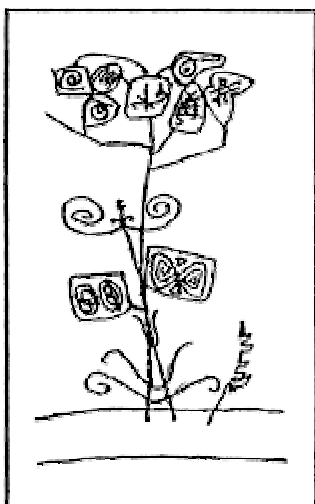
Tecniche di Osservazione e Analisi del Processo

Gli insegnamenti sono dati in forma di esercitazione pratica nell'ambito dei gruppi di formazione:

- Tecniche del Colloquio I e II
- Tecniche di Osservazione e Analisi del Processo I e II

Completamento dei Seminari e dei Corsi

A completamento di ogni Seminario o Corso al candidato viene richiesta una *relazione* sulla base della lettura del materiale bibliografico corrispondente, da inviare entro la data stabilita al proprio supervisore che la valuterà attraverso un commento e una siglatura (A = Ottimo; B = Buono; C = Sufficiente; INC = incompleta; D = da rivedere integralmente) a cui corrisponde una valutazione in centesimi.



VALUTAZIONE

Dopo la sua ammissione al training, il candidato è inserito in un Gruppo di Formazione composto, mediamente di 6/8 persone: questa formula garantisce un'attenzione fortemente individualizzata ai bisogni formativi e alle risorse di ognuno. Ogni gruppo di formazione ha un supervisore a cui il candidato fa principale riferimento. Compito del supervisore è di seguire e valutare il percorso formativo di ciascun membro del suo gruppo per tutta la durata del training.

L'andamento dell'iter formativo, i corsi frequentati, la loro valutazione, i passaggi d'anno con le ore di tirocinio ecc. sono registrati a cura del candidato e controfirmati dal suo supervisore nell'apposito *libretto di valutazione* che viene consegnato all'atto d'iscrizione.

L'andamento del candidato è valutato secondo le seguenti modalità:

Valutazione di metà anno

A metà anno ciascun candidato avrà un colloquio individuale con il proprio supervisore per individuare i punti di forza e le aree su cui lavorare nel corso dello stesso anno. Nella scheda di autovalutazione vengono presi in esame l'andamento all'interno del gruppo, l'attività di tirocinio, le letture ecc..

Valutazione di fine d'anno

Durante un colloquio iniziale il supervisore considera la posizione del candidato in base ai seguenti punti:

- *il gruppo di formazione*: andamento del candidato all'interno del gruppo e in supervisione
- *il tirocinio*: numero di ore, casi seguiti, relazione con la struttura, progetti eventuali
- *seminari e corsi*: corsi completati e da fare, relazioni, letture
- *corso d'identità professionale*: partecipazione ai gruppi di studio e laboratorio

N.B. Il Candidato viene valutato per ambiti e non per anno di corso. Per esempio, può frequentare il IV anno, ma fare un tirocinio corrispondente al II e aver completato i corsi del III anno.

Passaggi di Biennio

Al termine del I biennio ogni candidato deve presentare e discutere un Caso Clinico, alla presenza di una commissione composta da due supervisori del Programma di Formazione. La discussione del caso clinico con valutazione positiva sancisce formalmente il passaggio al secondo biennio.

Al termine del II biennio è previsto un colloquio di valutazione che sancisca il completamento dell'iter formativo o stabilisca le aree in cui recuperare eventuali carenze.

Fase di Completamento

Nel semestre successivo al quarto anno, i candidati in preparazione di tesi devono essere regolarmente iscritti al programma ed effettuare quattro incontri individuali di supervisione e tre incontri di preparazione tesi con il proprio relatore.

Discussione Tesi

Sono previste due sessioni all'anno per la discussione della tesi, che avviene in presenza di una commissione composta dal relatore, dal Responsabile Didattico e da almeno un membro del Collegio Docenti del Programma o del Comitato Scientifico o membro esterno.

I candidati al Programma possono assistere alla discussione.

REGOLAMENTO

Iscrivendosi al Programma di Formazione, ogni candidato si impegna a rispettare le seguenti regole e a prendere in considerazione i provvedimenti che comporta l'inosservanza delle medesime.

1. AMMISSIONE

Prima dell'iscrizione al Programma, il candidato deve avere partecipato ad una giornata propedeutica e successivamente effettuare il colloquio d'ammissione.

Il candidato che viene ammesso al Programma di Formazione si impegna a frequentare interamente il primo anno, qualora decidesse di ritirarsi, è tenuto al pagamento dell'intero primo anno accademico.

2. STRUMENTI VALUTATIVI

Se il candidato non consegnerà la relazione finale di un Istituto Intensivo entro il tempo richiesto, dovrà rifrequentare il corso di cui la relazione costituiva il completamento.

E' necessario consegnare un write-up al mese per tutto il tempo della formazione.

3. PRESENZE

La frequenza ai Seminari Intensivi e al Gruppo di Formazione è obbligatoria, in quanto insegnamenti fondamentali per il conseguimento del diploma.

- Nel caso in cui il candidato non possa partecipare ad un Seminario Intensivo per qualsiasi ragione, deve darne comunicazione scritta almeno 30 giorni prima dell'inizio del Seminario alla segreteria e al proprio supervisore; in tal modo verrà iscritto ad una lista d'attesa per recuperarlo. Qualora si verificassero assenze senza il suddetto preavviso o in mancanza di certificato medico o adeguata documentazione di causa di forza maggiore, è richiesto il pagamento di una sanzione di € 25.
- Se il candidato manca ad un Gruppo di Formazione, deve recuperare la seduta col supervisore privatamente e a proprie spese.
- Se manca a due incontri non può partecipare all'incontro successivo se le due sedute non sono state recuperate.
- Se manca a tre incontri viene sospeso dalla formazione.

4. PERCORSO PERSONALE

Se il candidato non ha iniziato una psicoterapia personale, come previsto dall'iter formativo, entro l'inizio del II° biennio, verrà sospeso dalla formazione.

5. SOSPENSIONE

I candidati sospesi dal Programma o che necessitano una sospensione per motivi personali, sono tenuti a comunicarlo per iscritto alla segreteria (attraverso la compilazione degli appositi moduli) e a lasciare la propria attività di tirocinio per tutta la durata dell'interruzione; qualora ciò non fosse possibile, sono tenuti a partecipare in forma continuativa alle sedute di supervisione privata almeno ogni due mesi.

6. RIAMMISSIONE

La riammissione all'interno del Programma viene effettuata tramite domanda alla Commissione Ammissioni e, successivamente, ad un colloquio con il proprio supervisore. Al momento della riammissione verrà valutata la posizione del candidato e l'anno effettivo a cui dovrà iscriversi.

7. TESI

I candidati sono tenuti a consegnare la tesi entro i sei mesi successivi il semestre di completamento del quarto anno formativo. Qualora non rispettino tali scadenze, devono comunque adempiere alle dovute ore relative al semestre di completamento e successivamente saranno iscritti fuori corso, con conseguente pagamento per ogni anno ecceduto. Coloro che superano i 3 anni fuori corso non potranno conseguire il diploma a meno di non frequentare nuovamente una parte del percorso formativo, che sarà valutata dalla Commissione Ammissioni, su proposta del supervisore.

8. AMMINISTRAZIONE

Se il candidato non effettua il pagamento della tessera associativa annuale (entro il 31 marzo di ogni anno) e delle quote dovute mensilmente per la formazione, non può partecipare a nessuna delle attività del Programma di Formazione fino a quando il debito non è stato saldato.

9. CODICE ETICO

Tutti i candidati sono tenuti a rispettare le norme previste dal CODICE ETICO e dello STATUTO di questa Associazione; qualora se ne violassero gravemente i principi, il candidato verrà espulso dal Programma e dall'Associazione stessa, come citato nello Statuto.

ORGANICO

Direttore Programma di Formazione e Responsabile Didattico Arte Terapia

Donatella Mondino, training di Psicodramma e Psicoterapia di gruppo APRAGI, formazione in Arte Terapia a Zurigo, vicepresidente APIArT, Responsabile della Commissione Etica e Registro Arte Terapeuti Professionali APIArT, supervisore APIArT.

Responsabile Didattico Danza Movimento Terapia

Piera Pieraccini, laureata in Scienze della Formazione, diplomata Danza Movimento Terapeuta Art Therapy Italiana, Art Psychotherapist Goldsmiths' College, Università di Londra, iscritta all'Ordina degli Psicologi, membro APID, Responsabile della Commissione Etica APID, membro Docente Supervisore APID.

Responsabile Ammissioni

Rosaria Mignone, laureata in Psicologia, diplomata Arte Terapeuta Art Therapy Italiana e Art Psychotherapist Goldsmiths' College, Università di Londra, iscritta all'Albo degli Psicologi e degli Psicoterapeuti dell'Emilia Romagna.

Responsabile Organizzativo

Valentina Gerri, Dottore in Scienze Politiche

Supervisori Arte Terapia

Roberto Boccalon, laureato in Medicina e Chirurgia, Specializzaione in Psichiatria, iscritto all'Albo dei Psicoterapeuti presso l'Ordine dei Medici di Ferrara, docente a contratto di Psicologia Clinica e Psicoterapia presso l'Università di Ferrara, Arte Terapeuta, direttore Istituto di Psicoterapia Espressiva A.T.I..

Claudia Bongiorno, laureata in Psicologia, diplomata Arte terapeuta Art Therapy Italiana, psicologa e psicoterapeuta iscritta all'Ordine degli Psicologi della Regione Sicilia.

Carla Maria Carlevaris, laureata in Lettere, diplomata Arte Terapeuta Art Therapy Italiana e Art Psychotherapist Goldsmiths' College, Università di Londra, iscritta all'Albo degli Psicologi e degli Psicoterapeuti.

Mimma Della Cagnoletta, Master of Professional Studies in Art Therapy and Creative Development, Pratt Institute, New York; Formazione Psicoanalitica presso l'Istituto di Psicoterapia Analitica di Milano; iscritta all'Albo Professionale degli Psicologi; socio fondatore A.T.I. e APIArT.

Barbara Fiore, diplomata Arte Terapeuta Art Therapy Italiana, Art Psychotherapist Goldsmiths' College, Università di Londra, membro del Direttivo APIArT.

France Fleury, diploma universitario ISE, Ginevra, e Accademia di Brera, diplomata Arte Terapeuta Art Therapy Italiana, Art Psychotherapist Goldsmiths' College, Università di Londra, psicoanalista (Nodi Freudiani).

Paola Luzzatto, Master in Pedagogia, Ph.D. training in Psicoterapia e Arte terapia presso l'Università di Londra; Training in Psicoterapia Psicoanalitica, Istituto Tavistock, Londra; Certificato in 'Supervisione di counselors e psicoterapeuti', Istituto Westminster Londra; membro AATA (American Association of Art Therapists), APIArT, APP (Association for Psychoanalytic Psychotherapy), BAAT (British Association for Art Therapists).

Rosaria Mignone, laureata in Psicologia, diplomata Arte Terapeuta Art Therapy Italiana e Art Psychotherapist Goldsmiths' College, Università di Londra, iscritta all'Albo degli Psicologi e degli Psicoterapeuti dell'Emilia Romagna.

Donatella Mondino, training di Psicodramma e Psicoterapia di gruppo APRAGI, formazione in Arte Terapia a Zurigo, vicepresidente APIArT, Responsabile della Commissione Etica e Registro Arte Terapeuti Professionali APIArT, supervisore APIArT.

Loretta Salzillo, laureata in Scienze Sociali, diplomata Arte Terapeuta Art Therapy Italiana e Art Psychotherapist Goldsmiths' College, Università di Londra.

Gloria Tazzari, Diploma Accademia di Belle Arti, Assistente per Comunità Infantili, diplomata Arte Terapeuta Art Therapy Italiana e Art Psychotherapist Goldsmiths' College, Università di Londra, iscritta all'Albo Professionale Psicologi del Lazio.

Supervisorì Danza Movimento Terapia

Rosa Maria Govoni, laureata in Pedagogia ad indirizzo psicologico, Danza Movimento Terapeuta, Specializzata presso il New York Medical College e Master of Arts Mills College California, USA, docente e supervisore ADTR (abilitata dall'Associazione Americana di DMT), iscritta all'Albo degli Psicologi e degli Psicoterapeuti della Regione Emilia Romagna, Membro docente supervisore APID, di cui è socio fondatore, e responsabile didattico della formazione in Danza Movimento Terapia dell'Istituto di Psicoterapia Espressiva A.T.I..

Anna Lagomaggiore, laureata in Lettere con indirizzo psico-pedagogico; diplomata Danza Movimento Terapeuta Art Therapy Italiana, Art Psychotherapist Goldsmiths' College, Università di Londra, iscritta

all'Ordine degli Psicologi della Liguria, CMA Analista del Movimento Certificata (LIMS New York); KMP certificato di primo livello (Kestenbergl Movement Profile), membro del Direttivo Nazionale APID, membro Docente Supervisore APID.

Leonella Parteli, laureata in Psicologia; diplomata Danza Movimento Terapeuta Art Therapy Italiana e Art Psychotherapist, Goldsmiths' College, Università di Londra; iscritta all'Albo degli Psicologi e degli Psicoterapeuti, Analista del Movimento Certificata (C.M.A.); membro e Docente Supervisore APID.

Piera Pieraccini, laureata in Scienze della Formazione, diplomata Danza Movimento Terapeuta Art Therapy Italiana, Art Psychotherapist Goldsmiths' College, Università di Londra, iscritta all'Ordine degli Psicologi, membro APID, Responsabile della Commissione Etica APID, membro Docente Supervisore APID.

Marcia Plevin, diplomata Danza Movimento Terapeuta Art Therapy Italiana e Art Psychotherapist Goldsmiths' College, Università di Londra; iscritta all'Ordine degli Psicologi; Registered ADTR (Dance Movement Therapist, American Dance Therapy Association), American National Board Certified Counselor, membro Docente Supervisore APID.

Roberta Sorti, laureata in DAMS; diplomata Danza Movimento Terapeuta Art Therapy Italiana e Art Psychotherapist Goldsmiths' College, Università di Londra; iscritta all'Albo degli Psicologi e degli Psicoterapeuti, membro Docente Supervisore APID.

Altri membri del Collegio dei Docenti

Rossella Andreoli, Roberto Boccalon, Erika Kletti Ranacher, Marilyn La Monica, Cecilia Macagno, Debra McCall, Patrizia Pallaro, Pio Ricci Bitti, Chiara Risoldi, Arthur Robbins, Tina Strompsted, Tullia Toscani, Diane Waller, Irene Weber, Anna Weatherhogg.

Coordinatori di Tirocinio Regionale

Loretta Salzillo (Coordinatore nazionale), **Emanuela Avanzato** (Coordinatore Piemonte), **Valeria Scavazza** (Coordinatore Lombardia), **Sandra Stringari** (Coordinatore Emilia Romagna, Marche e Veneto), **Rosaria Ciasullo** (Coordinatore Toscana), **Simonetta Cianca** (Coordinatore Lazio), **Debora Fimiani** (Coordinatore Sicilia).

**Il Programma di Formazione è inoltre sostenuto
dai membri del Comitato Scientifico:**

Anne Alvarez, *PhD, Londra UK*

Janet Adler, *PhD, DMT, ADTR, California USA*

Joan Chodorow, *PhD, DMT, ADTR, Psychoanalist, California USA*

Marc Erisman, *Psichiatra, Psicanalista Espressivo, Scultore, Berna CH*

Maurizio Gasseau, *Università di Aosta*

Marilyn La Monica, *MPS, Psychoanalist, New York USA*

Debra McCall, *ADTR, New York USA*

Pio Ricci Bitti, *Università di Bologna I*

Arthur Robbins, *Ed. D., New York USA*

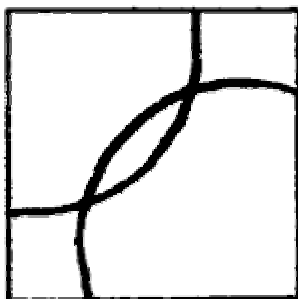
Diane Waller, *PhD, Londra*

Responsabile Amministrazione

Nicoletta Gillini, *Dottore in Economia e Commercio*

Responsabile Segreteria

Sandra Stringari, *Dottore in Scienze della Formazione*



INDICE

Introduzione.....	1
Principi teorici e metodologici.....	1
Breve storia del Programma di Formazione.....	3
Iniziative nel mondo del lavoro:	
convenzioni enti pubblici e AUSL.....	4
Il Diploma.....	4
Iter formativi post diploma.....	5
IL TRAINING.....	6
Requisiti d'ammissione.....	6
LA STRUTTURA DEL PROGRAMMA.....	8
Iter formativo.....	9
Tirocinio.....	10
Supervisione.....	11
ORDINE DEGLI STUDI.....	12
Specializzazione in arte.....	12
Specializzazione in danza movimento terapia.....	13
Completamento dei Seminari e dei Corsi.....	15
VALUTAZIONE.....	16
Fase di Completamento.....	17
REGOLAMENTO.....	18
ORGANICO.....	20